

Codice A1618A

D.D. 21 luglio 2023, n. 526

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di impianto vigneto Comune di Cissone (CN), Loc. Albere. Richiedente: Azienda Agricola G. D. Vajra di Vaira Aldo (P. IVA 0062456004).**



**ATTO DD 526/A1618A/2023**

**DEL 21/07/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di impianto vigneto Comune di Cissone (CN), Loc. Albere. Richiedente: Azienda Agricola G. D. Vajra di Vaira Aldo (P. IVA 0062456004).

**PREMESSO CHE:**

- con istanza ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45, pervenuta in data 17/05/2023, prot. n. 69800, (tramite lo Sportello Unico Attività Produttive Alta Langa), il Sig. Vaira Aldo, in qualità di titolare, dell'Azienda Agricola G.D. Vajra di Vaira Aldo, avente sede in Barolo (CN), Via Delle Viole n. 25, ha chiesto di effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di Cissone (loc. Albere), in zona sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al Fg. 1, mappali 293, 188, 189, 190, 217, 362, 186, 295, 224, 222, 221, 294, 181, 179, 291, 180, 46, 313, 327, 147, 144, 491, 492, 146, 145, 328, 326, 143, 449, 448, 325, 142, 141, 311, 167, 279, 166, 279, 166, 308, 165, 163, 290, 156, 161, 162 per la realizzazione di lavori di impianto vigneto, su una superficie pari a 81.350 m<sup>2</sup>, di cui 25.897 m<sup>2</sup> boscati (articolati in due lotti di intervento), per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 1.374 m<sup>3</sup>;

- all'istanza sono allegati i seguenti elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati:

- relazione geologica
- relazione forestale
- relazione paesaggistica semplificata
- planimetrie, profili e sezioni di progetto
- documentazione fotografica.

- in data 19/05/2023 (ns. protocollo n. 71087) il Settore scrivente ha proceduto alla richiesta di parere geologico al Settore Tecnico Regionale Cuneo;

- in data 18/07/2023 (ns. protocollo n. 31061) è pervenuto all'ufficio scrivente il parere geologico di competenza espresso dal Settore Tecnico Regionale Cuneo;

VERIFICATO che l'istanza presentata risulta in regola con la disciplina sull'imposta di bollo e con il pagamento dei diritti di istruttoria, come da documentazione agli atti.

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, l'intervento in oggetto risulta esente da deposito cauzionale e in deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opere finalizzate all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dell'art. 19, comma 7, lettera c), della L.r. 4/2009, così come modificato dall' art. 84, comma 3, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva proposto non è soggetto agli obblighi di compensazione, in quanto svolto da un'impresa agricola su area boscata che afferisce alle categorie forestali dei Robinieti e delle Boscaglie di invasione;

CONCLUSA l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il **parere geologico favorevole** con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) sopracitato, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella seguente parte dispositiva.

CONSIDERATO che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

TENUTO CONTO CHE:

- a far data dal 01/02/2022 l'Ufficio regionale competente al rilascio delle autorizzazioni ex L.r. 45/1989 per le province di Alessandria, Asti e Cuneo è il Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A), in luogo del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), che rimane comunque deputato all'espressione del parere geologico, secondo quanto disposto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

*determina*

- di **autorizzare**, ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, il Sig. Vaira Aldo, in qualità di titolare, dell'Azienda Agricola G.D. Vajra di Vaira Aldo (P. IVA 0062456004), ad effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di Cissone (loc. Albere), in zona sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al Fg. 1, mappali 293, 188, 189, 190, 217, 362, 186, 295, 224, 222, 221, 294, 181, 179, 291, 180, 46, 313, 327, 147, 144, 491, 492, 146, 145, 328, 326, 143, 449, 448, 325, 142, 141, 311, 167, 279, 166, 279, 166, 308, 165, 163, 290, 156, 161, 162 per la realizzazione di lavori di impianto vigneto, su una superficie pari a 81.350 m<sup>2</sup>, di cui 25.897 m<sup>2</sup> boscati (articolati in due lotti di intervento), per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 1.374 m<sup>3</sup>, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima.

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

*Prescrizioni di carattere generale:*

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 4) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 5) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 6) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 8) con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Cortemilia dovranno pervenire la **comunicazione di inizio lavori** e, successivamente, la **relazione di fine lavori**, volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

*Prescrizioni di carattere forestale:*

- 1) gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua in genere;
- 2) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra. Nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
- 3) l'asportazione degli esemplari arborei presenti lungo la scarpata stradale, a monte della Strada Provinciale, perimetrale al confine Sud del Lotto 2, necessaria al fine di limitare l'ombreggiamento nei confronti del futuro impianto viticolo, dovrà evitare l'insorgere di fenomeni di instabilità a carico della scarpata stessa (mediante eventuale rilascio delle ceppaie ed interventi di inerbimento con specie a rapido insediamento);

4) le aree oggetto di trasformazione dovranno essere sottoposte ad un adeguato intervento di inerbimento, al fine di ridurre il periodo di scopertura del suolo e contenere il più possibile l'innescò di possibili fenomeni di ruscellamento ed erosione superficiale; successivamente dovrà essere mantenuto un cotico erbaceo stabile e continuo tra le interfile dell'impianto realizzato.

- di dare atto che questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e, all'occorrenza, di richiedere a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.r. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi a far data al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico del SUAP del Comune di Alta Langa** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a dare la **comunicazione dell'inizio dei lavori**, come da prescrizione sopra riportata, almeno **30 giorni prima del loro inizio effettivo**;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a dare la **comunicazione di fine lavori**, come da prescrizione sopra riportata, entro **60 giorni dal termine dei medesimi**;

- di dare atto che ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, l'intervento in oggetto risulta esente da deposito cauzionale e in deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opere finalizzate all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 19, comma 7, lettera c), della L.r. 4/2009, così come modificato dall' art. 84, comma 3, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva proposto non è soggetto agli obblighi di compensazione, in quanto svolto da un'impresa agricola su area boscata che afferisce alle categorie forestali delle Boscaglie di invasione;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione, almeno **30 giorni prima dell'avvio dei lavori** di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento.

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP Alta Langa.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004,

art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

**IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)**  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1074 / 2023C

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di  
protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Settore tecnico Piemonte Sud  
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; –  
Richiesta di autorizzazione per impianto vigneto in comune di Cissone (CN), loc.  
Albere, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici  
Richiedente: Az. Agr. Vajra di Vaira Aldo.  
Trasmissione parere geologico tecnico.

In data 19/05/2023 ns. prot. n° 71087 è pervenuta dal Settore tecnico Piemonte Sud l'istanza della  
Az. Agr. Vajra di Vaira Aldo, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989 per im-  
pianto vigneto in comune di Cissone (CN), loc. Alberi in area sottoposta a vincolo per scopi idro-  
geologici .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai  
quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica forestale (ing. D. Pirra, for. S. Rosso – aprile 2023)
- ✓ relazione geologica (geol. Vanessa Tranchero – aprile 2023)
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche (geom. S. Comune – aprile 2023)
- ✓ documentazione fotografica.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati sulla base della documentazione  
progettuale e del sopralluogo effettuato in data 07/06/2023, risulta che l'intervento consiste in  
sintesi in movimenti terra per la realizzazione di nuovo vigneto su una superficie totale modificata  
di 81.350 m<sup>2</sup>, di cui 25.897 m<sup>2</sup> boscati, e per un volume totale comprensivo di scavi e riporti pari a  
1.374 m<sup>3</sup>. È previsto un sistema di regimazione delle acque superficiali e di drenaggio delle acque  
sotterranee mediante trincee drenanti.

Dal punto di vista morfologico le aree si collocano in corrispondenza dei versanti che si raccordano  
con il fondovalle con un acclività da debolmente a mediamente elevata, individuando due settori:  
Lotto 1 esposto a sud-sud-ovest con conformazione debolmente impluviale e Lotto 2 esposto ad  
ovest con conformazione displuviale. Le aree in oggetto ricadono in parte sia in settori di frana  
attiva che quiescente del PAI. Non sono presenti aree inondabili. Il sottosuolo è costituito da  
stratificazioni di marne e arenarie, ricoperto da una coltre eluvio-colluviale sabbioso-limoso di  
spessore circa 1,00 m, scarsamente addensata. L'intervento non reca pregiudizio per la stabilità  
dei pendii e risulta migliorativo delle condizioni di equilibrio geologico e idraulico.

Si precisa che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle  
indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con  
l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto,  
fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della LR 45/1989 ad effettuare modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di nuovo vigneto da parte della Az. Agr. Vajra di Vaira Aldo, per una superficie complessiva di 81.350 m<sup>2</sup> e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a 1.374 m<sup>3</sup>, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Cissone (CN), foglio 1 mappali 293, 188, 189, 190, 217, 362, 186, 295, 224, 222, 221, 294, 181, 179, 291, 180, 46, 313, 327, 147, 144, 491, 492, 146, 145, 328, 326, 143, 449, 448, 325, 142, 141, 311, 167, 279, 166, 308, 165, 163, 290, 156, 161, 162, a condizione del rispetto del progetto che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
3. realizzazione degli interventi di drenaggio e regimazione acque, monitorandone anche nel tempo il corretto deflusso;
4. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;
5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;
7. dovrà essere controllato lo scarico delle acque verso valle al fine di evitare fenomeni erosivi.

Si resta in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Bruno IFRIGERIO**

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai  
sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

*Referenti: M. BROVERO – M.G. GALLO*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS -12100 CUNEO TEL. 0171321911*